



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Superiore "Lorenzo LOTTO"

Via dell'Albarotto, 23 – 24069 Trescore Balneario (BG) Codice Fiscale: 95021050166

Telefono: 035.944.782 - 035.944.680 Fax: 035.944.220 Sito web: islotto.gov.it

e-mail: segreteria@islotto.it posta certificata: bgis01400v@pec.istruzione.it

Circ. n. 291

Trescore Balneario, 21 aprile 2018

Agli ALUNNI e ai COORDINATORI

CLASSI 3^e - 4^e - 5^e

Alla SEGRETERIA DIDATTICA

OGGETTO: CREDITI FORMATIVI

Gli alunni che intendono richiedere al Consiglio di classe la valutazione di crediti formativi devono far pervenire al **coordinatore di classe, entro sabato 12 maggio 2018** il modello allegato alla presente debitamente compilato nonché la documentazione attestante l'esperienza svolta (il modello è reperibile anche in sala stampa).

Successivamente, entro mercoledì 16 maggio, i coordinatori consegneranno tutta la documentazione in segreteria didattica. Al fine di rendere più agevole la fase di riconoscimento dei crediti formativi in sede di scrutinio, è opportuno che i coordinatori di classe analizzino la documentazione presentata dai propri alunni prima di tale seduta.

Si riporta quanto contenuto nel PTOF, evidenziando che il credito formativo da solo **non basta** per ottenere il punteggio massimo della fascia per il credito scolastico. **Si invitano gli alunni, in caso di dubbi, a chiedere chiarimenti al proprio coordinatore di classe.**

Crediti scolastici e Crediti formativi (D.P.R. 23/7/1998 n. 323, artt. 11 e 12 e D.M. 24/2/2000 n. 49)

«Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno [...], nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato **credito scolastico**. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali». (D.P.R. 23.7.1998, n.323 art. 11)

Il **credito scolastico** è un punteggio attribuito in base a tabelle ministeriali che tengono conto della media dei voti e del **credito formativo** conseguito dall'alunno.

«Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; [tale] coerenza, [...] può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione [...]» (D.P.R. 23.7.1998, n.323 art. 12).

«Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei **crediti formativi** [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.» (D.M.n. 49/00, art. 1)

Il riconoscimento da parte del Consiglio di classe dell'esperienza svolta terrà conto della rilevanza qualitativa e quantitativa della stessa, anche con riguardo alla positiva ricaduta sulla formazione personale, civile e scolastica degli alunni.

Al riguardo si precisa che saranno valutati ai fini del credito formativo:

- corsi di lingua all'estero (durata minima 20 ore) ed in Istituto in orario extracurriculare (durata di almeno 30 ore);
- corsi di discipline artistiche e dello spettacolo della durata annuale

- attività sportive svolte dal livello provinciale in su;
- attività di volontariato, solidarietà e cooperazione per almeno tre settimane nel corso di un anno;
- frequenza a corsi e a lezioni organizzate da enti esterni alla scuola per un minimo di 10 ore o dall'Istituto in orario extracurricolare (durata di almeno 20 ore);
- attività lavorative di almeno 4 settimane (le certificazioni devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza);
- certificazioni di enti esterni nel campo dell'informatica (ECDL) e delle lingue straniere (PET e simili)

In sede di scrutinio finale (**per l'anno 2017/2018**) il Consiglio di Classe attribuisce il **punteggio di credito scolastico** nel secondo biennio e nell'ultimo anno, secondo quanto riportato dalla seguente tabella:

media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15
Punteggio massimo alla fine di ogni anno	12	13	15
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO ALLA FINE DEL TRIENNIO			40

Nell'attribuzione del punteggio massimo della fascia, il consiglio di classe tiene conto dei seguenti criteri:

- Frequenza, interesse e profitto religione cattolica (buono/ottimo) / attività integrativa / studio individuale (senza sanzioni);
- Assiduità alla frequenza scolastica (max 10 giorni);
- Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo (voto di condotta ≥ 9), partecipazione e interesse alle attività complementari ed integrative e/o a progetti curricolari o extracurricolari (documentata dal CdC o da apposito attestato);
- Promozione a giugno (3^a e 4^a) / assenza di aiuti per il raggiungimento della piena sufficienza in ciascuna disciplina (5^a);
- Partecipazione alla rappresentanza attiva dell'Istituto (documentata da apposito attestato del referente);
- Effettuazione documentata di tutoring/open day;
- Eventuali crediti formativi riconosciuti** (vedi paragrafo apposito);

Occorrono 3 indicatori per ottenere il massimo della fascia.

Si riportano inoltre, a titolo esplicativo, alcune situazioni che possono presentarsi:

Caso n. 1

Lo studente Mario Rossi, della classe 4M, presenta la seguente documentazione per il credito formativo:

- Attestato di corso di lingua all'estero della durata di 25 ore;
- Dichiarazione della società sportiva Virtus Scanzorosciate attestante la partecipazione dell'alunno al campionato provinciale di pallavolo;
- Dichiarazione della parrocchia di Scanzorosciate in cui si attesta che l'alunno è stato animatore durante il CRE estivo della durata di 4 settimane.

Durante lo scrutinio, inoltre, risulta che Mario Rossi ha:

1. La media del 6,8
2. Sufficiente in Religione
3. 20 giorni di assenza in tutto l'anno scolastico
4. Voto di condotta pari a 8
5. Non è rappresentante d'Istituto o di classe
6. Non ha svolto attività di tutoring e non ha partecipato agli Open Day organizzati dalla scuola
7. Promosso senza sospensione del giudizio.

In base a tutto ciò, quindi, il Consiglio di Classe attribuisce a Mario Rossi 9 punti di credito scolastico, cioè il **minimo della fascia** prevista per chi ha una media maggiore di 6 e minore o uguale a 7. Per l'attribuzione del credito scolastico, infatti, risultano presenti **solo due criteri**: D e G.

Caso n. 2

Lo studente Paolo Bianchi, sempre della classe 4M, presenta la seguente documentazione per il credito formativo:

1. Dichiarazione della parrocchia di Scanzorosciate in cui si attesta che l'alunno è stato animatore durante il CRE estivo della durata di 4 settimane.

Durante lo scrutinio, inoltre, risulta che Paolo Bianchi ha:

1. La media del 6,4
2. Buono in Religione
3. 5 giorni di assenza in tutto l'anno scolastico
4. Voto di condotta pari a 8
5. Non è rappresentante d'Istituto o di classe
6. Non ha svolto attività di tutoring e non ha partecipato agli Open Day organizzati dalla scuola
7. Ha avuto la sospensione del giudizio in Matematica

In base a tutto ciò, quindi, il Consiglio di Classe attribuisce a Paolo Bianchi 10 punti di credito scolastico, cioè il **massimo della fascia** prevista per chi ha una media maggiore di 6 e minore o uguale a 7. Per l'attribuzione del credito scolastico, infatti, risultano presenti **tre criteri**: A, B e G.

Caso n. 3

La studentessa Lucia Verdi, anche lei della classe 4M, non presenta alcuna documentazione per il credito formativo.

Durante lo scrutinio, inoltre, risulta che Lucia Verdi ha:

8. La media dell'8,2
9. Buono in Religione
10. 2 giorni di assenza in tutto l'anno scolastico
11. Voto di condotta pari a 9
12. Non è rappresentante d'Istituto o di classe
13. Non ha svolto attività di tutoring e non ha partecipato agli Open Day organizzati dalla scuola
14. È promossa senza sospensione del giudizio

In base a tutto ciò, quindi, il Consiglio di Classe attribuisce a Lucia Verdi 12 punti di credito scolastico, cioè il **massimo della fascia** prevista per chi ha una media maggiore di 8 e minore o uguale a 9. Per l'attribuzione del credito scolastico, infatti, risultano presenti **tre criteri**: A, B e D.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott.ssa Laura Ferretti)

Firmato digitalmente da FERRETTI LAURA

Istituto Professionale: Servizi Commerciali - Serv. Comm. opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-sanitari

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA e RIM **Istituto Tecnico Tecnologico** (Costruzioni, Ambiente e Territorio)

leFP: Operatore ai servizi di vendita - Operatore amministrativo segretariale – Op. amm. Segret. CAD